

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007, art. 14. Ambulatorio gestito dalla Società “ASKLEPION S.r.l.” (P. IVA 01502121005 e C.F.06154750589) sito in Via di Villa Bonelli n. 36 – 00146 Roma. Variazione Legale Rappresentante.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 07/11/2017;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00540 del 13.12.2017, come modificato dal DCA n. 227 del 5.6.2018, che disciplina la Chirurgia Ambulatoriale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00141 del 01/08/2012 concernente: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Asklepion S.R.L.”, gestito dalla Asklepion S.R.L. (P. IVA 01502121005), con sede in Via di Villa Bonelli n. 36 - 00146 Roma.”*;

VISTA l'istanza del 23/07/2019, acquisita al protocollo regionale con il n. 597219 del 24/07/2019, con la quale il Legale Rappresentante della Società “ASKLEPION S.r.l.” (P. IVA 01502121005 e C.F.06154750589), che gestisce l'Ambulatorio sito in Via di Villa Bonelli n. 36 – 00146 Roma, ha comunicato la variazione del Legale Rappresentante dal Sig. Gianni SALZANO al Sig. Carlo PIERGIOVANNI;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta risulta conforme alle previsioni normative e completa;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., della variazione del Legale Rappresentante della Società “ASKLEPION

S.r.l.” (P. IVA 01502121005 e C.F.06154750589) che gestisce l’Ambulatorio sito in Via di Villa Bonelli n. 36 – 00146 Roma, dal Sig. Gianni SALZANO al Sig. Carlo PIERGIOVANNI;

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 e dell’art. 14 del R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007, della variazione del Legale Rappresentante della Società “ASKLEPION S.r.l.” (P. IVA 01502121005 e C.F.06154750589) che gestisce l’Ambulatorio sito in Via di Villa Bonelli n. 36 – 00146 Roma, dal Sig. Gianni SALZANO al Sig. Carlo PIERGIOVANNI nato a Roma il 01/10/1967, residente a Roma – Via Fosso della Castelluccia n. 146.

Null’altro è variato rispetto a quanto disposto con Decreto del Commissario ad Acta n. U00141 del 01/08/2012.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della Società, alla ASL Roma 3 nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed al Comune di Roma, ove ha sede l’attività.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l’accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell’ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l’obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l’obbligo dell’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

